

BOLLETTINO

TRIMESTRALE

DEL

SANTUARIO



LA

MADONNA

DEL

BOSCHETTO

EMMECENI

A. Schuffano
XII

La Madonna del Boschetto

BOLLETTINO DEL SANTUARIO — CAMOGLI (Genova)

Direzione ed Amministrazione presso Mons. Rettore

Conto Corrente postale N. 4-172

Telef. 70.126

Maria nostra Regina

Fin da quando il popolo cristiano cominciò ad esprimere il suo filiale amore alla Madre di Cristo, La vide talmente aureolata di bellezza di grandezza e di potenza, che non potè fare a meno di prostrarsi dinanzi a Lei ed esortarla « Regina ».

Maria venne raffigurata ed invocata quale Regina, fin dai primi tempi del Cristianesimo; si può dire che insieme alla Maternità divina, sia questo l'aspetto più comune con cui la Vergine Maria apparve ai cristiani. Ella infatti era la Madre dell'Altissimo, il cui « regno non avrà mai fine »: Elisabetta ammirata l'aveva chiamata « Madre del mio Signore » e Giovanni l'aveva contemplata nella visione come « donna rivestita di sole, con la luna sotto i piedi e sul capo una corona di dodici stelle ».

Questo sentimento di amorosa suditanza dei fedeli verso la Madre del Salvatore è espresso chiaramente da una pittura catacombale del II secolo, in cui la Vergine è rappresentata nella posizione regale delle imperatrici del tempo; sotto la sua protezione i fedeli erano lieti di rifugiarsi, come dice la splendida preghiera ... *Sub tuum Praesidium*: che risale al II-III secolo; in ogni tempo potevano salutarla ed invocarla « Salve, o Regina, Salve Regina dei cieli Salve, Regina degli Angeli ».

Manifestazione più corale della fiducia del popolo cristiano nella cele-

ste protettrice e regina, sono le consacrazioni ufficiali di interi Stati alla Madonna, che cominciate in tempi antichissimi perdurano ancora ai nostri giorni. Dalla consacrazione dell'Ungheria fatta da Re Stefano che proclamava la Vergine « Regina Hungariae » a quella del Portogallo i cui re non portarono più la corona per significare che la vera regina era Maria, dalla consacrazione della Polonia ove nessuna regina si chiamerà Maria, perché una solo è la regina con tale nome, la Madonna, a quella dell'Italia, è tutto un accorrere filiale dei fedeli cristiani sotto la protezione di Maria, che avrà il suo culmine nella consacrazione di tutto il mondo al Cuore Immacolato della gran Madre e Regina dell'universo, fatta da Pio XII nel 1942.

Camogli trovasi ben allineata in questo significativo riconoscimento e consapevole omaggio alla Vergine Santissima « Regina dell'universo ».

La prodigiosa Immagine di Maria, aderente al muro di cinta del Boschetto, Sacra e benedetta Immagine cui la piccola pastorella Angela Schiaffino rivolgeva ogni giorno il saluto di preghiera d'amore di fiducia; consacrata dalla ripetuta apparizione della Madonna nel Luglio del 1518 — ammirata e veneratissima nello splendore di ori e gemme dell'artistico altare del Santuario — venne incoronata con diadema regale, in testa d'oro brillan-

ti, pietre preziose dall'Eccellentissimo Vescovo Mons. Domenico Maria Gentile per decreto del Sommo Pontefice Pio VII solenne plebiscitario riconoscimento della regalità di Maria SS.ma

La Madonna è regina perché è Madre di Cristo Re e perché ha partecipato attivamente per volontà di Dio, all'opera della salvezza in unione con Cristo.

Contrariamente a quanto avverrebbe di fronte ad una dignità umana, il titolo di Regina di cui gode la Vergine non deve ispirarci soggezione e quasi

tenerci a distanza da Lei, perché la sua regalità ha una funzione materna e di intercessione; Maria esercita il suo dominio attraverso l'amore di Madre. Ella, la più fedele discepolo di Cristo, attua l'insegnamento del Figlio secondo il quale chi è primo deve farsi servitore, di tutti. Maria perciò, pur essendo Regina, e a nostra disposizione perché è nostra madre; e ognuno di noi sa con quale amore e confidenza si può trattare con la propria madre.

A. A.

La parola del Rettore

Il Papa Paolo VI e la Madonna:

... « Maria è un fenomeno di assoluta perfezione umana. La bellezza, la vivacità la bontà, la virtù, la Santità, « di cui idealmente è capace un essere umano, sono in Lei. Nessuna, figurata che realizzi la venustà della forma, l'armonia deliziosa della bellezza ellenica, l'equilibrio meraviglioso fra anima e corpo, fra spirito e membra, la può eguagliare. "Tota pulcra es Maria" ». Come nessuna figura che ci presenti la dolcezza e la potenza del piano umano, della capacità smisurata di passione e di sofferenza nel cuore di donna il dramma del dolore e dell'amore, può uguagliare Maria, più di ogni altro seguace associata all'incommensurabile passione di Cristo, alla gioia della Nascita, alla tragedia della Vita e della morte per la Redenzione del mondo.

Ogni uomo nasce meno che uomo, a causa di una imperfezione grave congenita, che chiamiamo peccato originale. Il battesimo ripara sostanzialmente questa fatale deficienza, ma non restituisce all'uomo la perfezione primigenita. In Maria non è così; la sua perfezione non è stata lesa da alcuna macchia, da alcuna ferita. Essa è na-

tura umana allo stato di Bellezza, di Purezza, di Freschezza, di Innocenza perfetta. E su questo privilegio, altri s'accumulano; la Maternità Verginale specialmente la sua finale vittoria su ogni malanno della vita, sulla Morte che è il più grave e da noi invincibile, con la sua Assunzione allo stato celeste.

Virtù di ogni specie fioriscono in questo giardino di Dio; un fiore per l'ammirazione, l'esempio; l'imitazione vi è per ognuno in Maria: Ella è la Santissima.

I lavori edili di sistemazione del Santuario

Lato levante, sono stati ripresi col 1. agosto corrente; e premesse fotografie d'insieme e di dettaglio, tolti i marmi dell'ancona e dall'altare di San Filippo Benizi, debitamente numerati, elencati e sistemati in luogo sicuro, fu demolito il grosso muro divisionale e ormai questo prima cappella appare nella sua bella linea e forma architettonica.

Fu un lavoro duro, difficile, delicato, il togliere i marmi senza lesionarli e scalfirli, il demolire il muro dello spessore di quasi un metro, formato da blocchi di pietra, pesanti quintali e quintali; grossi lastroni di pietra in-

teressanti anche i pilastri sostenitori degli archi collegati con quella calce viva tipo antico divenuto duro come la pietra stessa! Ecco perchè il lavoro che si sta compiendo per la decorosa sistemazione del tempio voluto dalla Madonna procede lento, ed è sempre più costoso per l'accrescersi del prezzo della mano d'opera e dei materiali.

E' nostro divisamento continuare senza fretta con la massima precisione l'esecuzione dell'elaborato progetto fidando soprattutto nell'aiuto di Dio e della nostra cara Madonna e sempre nella comprensione, interessamento finanziario, aiuto di tutti i concittadini, di tutti i devoti di Nostra Signora

Mons. Rettore

Cronaca del Santuario

SECONDO QUADRIMESTRE 1966

Maggio

Accingendoci, amici lettori, a scrivere le seguenti note di cronaca, riflettiamo che questo bollettino sarà a vostre mani negli ultimi giorni di Settembre, e giustamente potreste osservare che le notizie odorano di stantio.

Noi però intendiamo affidare, in volume, all'archivio del Santuario la cronistoria di ciò che di anno in anno si compie nella Casa della Madonna al di Lei onore, affidati al Suo Patrocinio.

La celebrazione del mese Mariano fu compiuta con la consueta solennità. Il concorso dei fedeli, alquanto più numeroso che negli ultimi precedenti anni, ha edificato con una partecipazione comprensiva e sentitamente pia d'amore alla Mamma Celeste.

Particolarmente consolante la partecipazione dei molti devoti alla Comunione Eucaristica alle SS. Messe di ogni mattino ed anche durante la funzione vespertina.

Contributo determinante il felice esito di mese Mariano, fu la predica-zione del R.do Don Michelangelo dei Monaci Olivetani di San Prospero, che uniformandosi alle direttive del Papa e del Cardinale Arcivescovo, con parola eletta, chiara, ogni sera ha esposto la dottrina della Chiesa quale il Concilio

Ecumenico Vaticano II confermata e riordinata, ha emanato.

Certamente la Madonna del Boschetto ha assistito e benedetto questo giovane Monaco Olivetano, che è riuscito con i suoi brevi sermoni ad interessare vivamente i fedeli esponendo una dottrina santa sì, ma piuttosto arida perché speculativa.

Per le particolari ed ormai consuete manifestazioni d'omaggio a Nostra Signora nel mese a Lei sacro:

2 Maggio è la Conferenza del Terz'ordine Francescano che ha sede nel Santuario e qui vive ed opera da oltre cent'anni, presenti una trentina di consorelle, attorno all'altare della Madonna che offrono in unione a Mons. Rettore celebrante, il S. Sacrificio della Messa ad onore della Vergine Benedetta coronando il loro ossequio con preci e canti di supplica e di amore riconoscente.

3 Maggio sono gli ascritti all'apostolato della preghiera e zelatrici del S. Cuore del centro del Boschetto, numerosi ed entusiastici, con la Messa e Comunione canti ed inni glorificano Nostra Signora.

8 Maggio. Ricca di suggestiva bellezza e più di commovente pietà, si svolse all'altar di Maria SS. la sacra funzione per la Prima Comunione del caro fanciullo Figari GioBatta Roberto. Il Santuario e particolarmente l'al

tare della Madonna, sontuosamente infiorata, splendente di mille luci. Parenti, amici molti fedeli fanno corona al comunicando che raccolto e pio accoglie Gesù Eucaristia.

9 Maggio. Cinque giovani sacerdoti della diocesi di Luni Sarzana La Spezia si raccolgono all'altare della Madonna del Boschetto per giornata di ritiro spirituale.

19 Maggio. Nel pomeriggio il Santuario al suono festoso dei sacri bronzi, accoglie i fanciulli, le bimbe (circa 60), che riceveranno la Prima Comunione. Si rinnova così ogni anno questa ormai secolare tradizione.

E' una delle adunate più imponenti di Camogliesi nella Casa della celeste Regina e Madre. L'intera funzione: Rosario, discorso, benedizione, ha unica finalità... la consacrazione dei cari fanciulli alla Madonna; il ringraziamento la lode, la supplica a Lei amata Patrona della Città.

21 Maggio. Sono di turno per l'omaggio a Nostra Signora, gli alunni (circa 300) delle scuole primarie del centro cittadino — ordinati classe per classe col proprio insegnante entrano nel Santuario e l'occupano letteralmente - Mazzi di fiori in rilevante quantità è la prima simpatica loro offerta a Maria. Mons. Rettore celebra la S. Messa, rivolge brevi toccanti parole, i fanciulli pregano cantano, e numerosi si accostano alla sacra mensa.

La funzione è coronata con la « Scoperta » cioè con la calda preghiera a benedire i cari fanciulli, i loro insegnanti le loro famiglie.

25 Maggio. Le alunne della « Piccola Casa di Provvidenza », e delle annesse scuole medie e Suore Betlemite cantano benemerite; colla comprensiva, pia partecipazione alla S. Messa e Comunione. con gli armoniosi cantici di lode e sentita pietà rendono ammirato ossequio a Nostra Signora nel mese a Lei dedicato.

26 Maggio. - *La Madonna del Boschetto all'ospedale.* Per comprensibili ragioni non potendosi trasportare ri-

coverati e degenti del civico ospedale a rendere ossequio alla Madonna nel suo santuario. A cura del Terz'ordine Franciscano che ha sede nel Santuario, la Madonna del Boschetto simbolicamente si trasferisce all'ospedale per ricevere nel maggio l'ossequio degli ammalati. Nella bella cappella ove sono adunati: tutti i ricoverati che possono lasciare le corsie, presenti molte terziarie francescane e le RR. Suore di N. S. della Misericordia non mai sufficientemente encomiabili per l'attiva generosa dedizione con cui attendono alla direzione, cura, assistenza dell'ospedale; Mons. Rettore celebra la S. Messa, dice brevi parole sul valore spirituale e meritorio della sofferenza rassegnata, alleviata sempre dalla benedizione della Madonna giustamente invocata *Salus infirmorum* (salute degli infirmi) anche ai degenti in corsia. Mons. Rettore porta Gesù Eucaristico ed invoca su tutti con parole cordiali e consolanti la materna benedizione di Nostra Signora del Boschetto. Indi le ottime consorelle Francescane con affabile e confortevole bontà distribuiscono a tutti una abbondante colazione « scelta di ogni ben di Dio ».

27 Maggio. Anche i cari bimbi (oltre 50) dell'Asilo Infantile « Umberto I » nel primo pomeriggio, guidati dalle tanto benemerite Suore di N. S. della Misericordia prendono posto innanzi al luminoso altare della Vergine SS. ma che certamente ed in modo tutto particolare ha gradito benedicendo l'omaggio di questi angioletti espresso con le loro preghiere e canzoncine fiduciose.

Il R.do Rettore benedice liturgicamente i bambini e li dona della medaglietta mariana.

29 Maggio. *La comunità parrocchiale* in questa ultima domenica del maggio, ripristinando l'antico uso, si reca al Santuario di buon mattino per ufficialmente dare il devoto omaggio alla Patrona di Camogli.

In lunga teoria processionale, associazioni d'azione cattolica, istituti religiosi e numerosi cittadini presieduti

dal Rev.mo Arciprete Can.co Urbano salgono al Boschetto ed assiepono la Casa della Madonna che dal suo quadro taumaturgo sembra sorridere e benedire al suo buon popolo camogliese. L'arciprete celebra la S. Messa e devotamente commosso tiene ai suoi figli spirituali eletta omelia mariana.

30 Maggio. La comunità religiosa Benedettina Olivetana. I RR. Monaci, i giovani aspiranti, le oblate di S. Benedetto, scendono di buon mattino dalla collina di S. Prospero, processionalmente al canto delle litanie al Santuario.

All'altare di Maria Don Cleto celebra la Messa solenne eseguita dai Monaci in perfetto canto gregoriano. Inni e cantici esprimono lode, devoto affetto, invocazione alla SS. Madre di Dio.

Anche il M. R. Priore Don Emiliano e Don Michelangelo celebrano in omaggio alla Madonna. Mons. Rettore si felicita con la Comunità Olivetana di San Prospero che riverdisce ogni anno nel maggio la tradizionale devozione alla Madonna del Boschetto ed invoca per tutta la grande Famiglia Religiosa le più desiate benedizioni di Nostra Signora.

... Nel pomeriggio si effettuò la tanto caratteristica, simpatica, commovente adunata dei piccolissimi, dei neonati ...oltre 150 bimbi, molti in carrozzella sono introdotti nel Santuario delle mamme e sorelle, numerosi fedeli assistono, è un vociò, qualche strillo è un protendersi è un'offerta alla cara Madonna. Invocata l'assistenza della Vergine SS.ma. Il R.mo Rettore benedice con la formula liturgica i pargoli, ed impone a ciascuno la medaglietta di Nostra Signora.

31 Maggio. Giornata di chiusura del sacro mese. Numeroso concorso di devoti alle SS. Messe e comunione generale in suffragio dei defunti.

Nel pomeriggio con un completo di fedeli, recitato il S. Rosario, il Padre Don Michelangelo disse ascoltatisimo il discorso di chiusura del mese

Mariano ed impartì la benedizione papale.

Al solenne canto del Te Deum seguì la Benedizione Eucaristica.

Giugno

A cura del centro apostolato della preghiera, con un discreto concorso di devoti si è celebrato il mese del Sacro Cuore, con particolare funzione ogni sera.

Sabato 11 Giugno. Il Santuario è particolarmente l'altare della Madonna fu preparato adorno di fiori, piante ornamentali fulgente delle mille luci per la celebrazione del sacro rito alle ore 9 in conferimento della Prima Comunione al fanciullo *Volpe Umberto* e alle ore 10,30 a *Bertolotto Giacomo* di Giuseppe.

Sposi novelli

Schiaffino Stefano - Cecchi Olga compiuto il rito sacramentale nella parrocchia di Ruta, scendono tosto al Santuario a chiedere la benedizione della Madonna.

Domenica 12. Giornata Eucaristica pel Santuario. Al mattino numerosi i fedeli alle SS. Messe e santa Comunione Eucaristica. Nel pomeriggio dopo i Vespri si snodò numerosa, ordinata piamente orante la Processione del Corpus Domini.

Giugno 18. All'altare della Madonna, che mano esperta di geniale fioraio rese come aiuola di rose rosse e candidi gigli, la buona bimba: Castello Gabriella di Giacomo, accoglieva per la prima volta nel suo cuore ben preparato Gesù Sacramentato. La sacra funzione in tutto solenne si svolse in una atmosfera di sentita religiosa pietà.

Domenica 26 Giugno. Sposi novelli Schiaffino Giuseppe e Crovari Maria uniti nel sacramento del matrimonio nella cappella dell'Istituto Vittorino da Feltre Genova, vengono al Santuario a chiedere la benedizione della Madonna per la loro vita coniugale.

2 Luglio 1966

Solennità commemorativa l'Apparizione di Nostra Signora del Boschetto, alla relazione dettagliata di questa festività sembrano opportuni due rilievi:

Primo. Si è commemorato il 448.mo annuale del grande avvenimento determinante nella vita religiosa di Camogli l'Apparizione della Madonna ad Angela Schiaffino; quattro secoli e mezzo, sono un corso di tempo non indifferente! è palese il segno di Dio!

Secondo. Questa celebrazione si è svolta come sempre all'insegna della pietà cristiana... è stata veramente religiosa « festa dell'Apparizione della Madonna » senza sovrapposizioni quali « sagra del pesce », « sagra del fuoco », « sagra premio fedeltà del cane ». etc...

Ed ecco la cronaca dettagliata:

Dalle ore 6 alle 10 ininterrotta la celebrazione delle SS. Messe e ininterrotta la partecipazione dei fedeli ai Sacramenti della Confessione e Comunione, e questo fu il frutto più bello, ricco, consolante; la forma più espressiva di riconoscenza, di viva fiducia, e maggiormente gradita alla Vergine benedetta che si degnò scegliere Camogli quale terra di sua predilezione.

— La Messa della Comunione generale alle ore 7,30 fu officiata dall'Ilmo e Rev.mo Mons. Giacomo Massa che con animo di Camogliese e verace amante di Nostra Signora disse eletta omelia.

— La ricorrenza assunta a grandiosa ufficiale commemorazione per la Messa solenne celebrata dal concittadino Rev.mo Can.co Elia Marini (che festeggia le sue nozze sacerdotali di diamante) assistito da tutto il clero del vicariato, e dai confratelli sacerdoti camogliesi intervenuti al Santuario nell'annuale convegno. Presenziarono: l'autorità comunale nella persona del sindaco avv. Enrico De Gregori e alcuni consiglieri, i membri dell'amministrazione del Santuario, il collegio Pro-

bandi degli Olivetani, i rappresentanti dei vari istituti di fedeli. Al Vangelo il M. Rev.do Don A. Pastorino Prevosto a S. Torpete Genova pronuncia il discorso panegirico di Nostra Signora. Terminata la messa viene recitata la preghiera supplica ed a voce di tutti i presenti cantato solennemente il Te Deum di ringraziamento. La cantoria della parrocchia ha riscosso l'unanime plauso per la retta esecuzione delle parti musicali della messa.

Ricorrendo in questo 2 Luglio il primo sabato del mese, consacrato alla devota riparazione al Cuore Immacolato di Maria, Mons. Rettore ha celebrato alle ore 18, la Messa Vespertina tenendo al Vangelo breve opportuna omelia mariana, presenti buon numero di fedeli, concludendo la sacra funzione con le preci riparatrici e la solenne « Scoperta » di ringraziamento.

Ancora alle ore 21, molti fedeli sono nel Santuario, si recita il S. Rosario ed il Rev.do Olivetano Don Michelangelo tanto apprezzato oratore dice breve ma efficace discorso per l'apparizione della Madonna al Boschetto e la Benedizione Eucaristica conchiude in lieta soddisfazione, con spirituale gaudio la bella giornata Mariana.

Per i festeggiamenti esterni, il benemerito comitato, presieduto tanto attivamente dal Rev.do Don Carlo Vice Rettore, con la ricca, e di ammirevole effetto, illuminazione elettrica; del campanile, del piazzale e vie adiacenti, e la proiezione dell'artistico grandioso film «Il Re dei re», ha riscosso l'unanime consenso e plauso.

... Nel Luglio vennero al Santuario nel fausto giorno delle loro nozze, per sentirsi completati nella loro gioia, dalla benedizione della Mamma Celeste, e riporre in Lei la fiducia dei lunghi sereni anni di vita coniugale, gli sposi novelli:

il 2 luglio: Pindo Giuseppe e Cresci Albertina.

il 9 luglio: Pellegrini Alessandro e Peccerini Laura.

il 13 luglio: Rum Giacomo e Summo Cristina.

L'annuale convegno al Santuario dei sacerdoti Camogliesi. si attuò nella fausta giornata del 2 Luglio festa dell'Apparizione.

Purtroppo il numero dei sacerdoti Camogliesi per la inesorabile falcidia della morte e l'impressionante carenza di nuove reclute è ridotto ad una ventina d'unità; epperò a causa della tarda età e malferma salute per alcuni, o di inderogabili impegni di ministero per altri; i convenuti al raduno furono pochi, eccone l'elenco:

I Monsignori: Macciò Giuseppe - Massa Giacomo - Crovari Giacomo.

I Parroci: Bisso Pietro - Casarino Luigi - Ferreccio Pietro - Mortola Rino.

Il Canonico: Marini Elia.

I Viceparroci: Barberi Ezzelino - Stiapacasse Ezio.

Associati quali sacerdoti camogliesi perché residenti in ragione del loro ufficio: Arciprete di Camogli Can.co Francesco Urbano;

Arciprete di Ruta Don GioBatta Calvi; Prevosto di S. Rocco Don Giacobbe Carlo;

Prevosto di S. Fruttuoso Don Benvenuto Gino;

Il Rettore dell'oratorio S. Prospero, Don Poggi Carlo;

Il Vice Rettore del Boschetto Don Giacomo Carlo;

Il Superiore degli Olivetani di S. Prospero Don Costantino.

... Recitata la preghiera, il Presidente dell'Unione clero Camogliese Mons. G. Macciò, comunica il saluto e la paterna benedizione del Cardinale Arcivescovo e da lettura delle belle lettere d'adesione del Rev.mo Mons. Abate Dott. Mario Righetti, di Mons. Emanuele Rossi di Mons. Stefano Olivari, dei fratelli gesuiti Schiaffino Davide (a Genova) ed Angelo (a Cuneo) del Rev.do Marini Domenico, Cappellano

Militare Capo, di Don Giuseppe Arnaldi e di Padre Vando Pasquale.

L'assemblea plaude, si rallegra e formula voti et auguri cordiali per i carissimi confratelli che hanno raggiunto il traguardo delle nozze sacerdotali di diamante i RR.do Marini Elia canonico aS. Maria del Rimedio, (Genova) medaglia d'oro, d'insegnamento magistrale, e Mons. Emanuele Rossi, canonico della chiesa Metropolitana S. Lorenzo, (Genova) onusti di meriti per la fattiva generosa dedizione nell'apostolato a salvezza delle anime. Furono suffragati col ricordo ed in preghiera i confratelli defunti.

IL CRONISTA

OFFERTE

dei devoti in ringraziamento di benefici ricevuti o per implorare la particolare protezione di Nostra Signora del Boschetto consegnate nei mesi di Maggio-Giugno-Luglio 1966.

PRO SANTUARIO

L. 50.000 - Sposi novelli Schiaffino-Crovarelli - Rev.mo Can.co Marini Elia, nel 60.mo d'ordinazione sacerdotale (nozze di diamante). - D.G.I., Genova.

L. 20.000 - N. N. per restauri.

L. 10.000 - Famiglia Dapelo - F. A. - B. B. - La famiglia Mori in memoria del caro def.to Biagio - Schiaffino Giuseppe, Genova - Antola Lorenzo - Monti Giuseppe - Pellegrini Giuseppina - Bozzo Luigi, Genova - Clara Massa Chighizola - Rev.mo Mons. E. R., Genova.

L. 5.000 - Avegno Olga in Viacava - Famiglia Fazio, Genova - A suffragio def.ta Elide Bertocci - Sola Nicola - Colleghi cinque - N. N. - Olivari Caterina - Sorelle Passalacqua - G. N. - Famiglia Girtler - Astarita Ugo et Cleofe - Famiglia Marciani Marini - Sig.ra Marini per i RR. PP. Davide ed Angelo Schiaffino S. J.

L. 4.000 - Olivari Fortunato, S. Martino Rapallo.

L. 3.000 - Famiglia Massa - Castello Angela e Mario - Costa Dr. Ernesto, Genova - De Stefani Schiaffino Benedetta, Milano.

L. 2.000 - Rusca Giulia - Casareto Prospe-

ro Antonio - Leali Rizzi Gina - M. L. - In memoria Guighelmo Bonti, N. Y.

L. 1.000 - Palestra Pierina - Famiglia Savarese - Ansaldo Cecilia - Amoretti Silvia - F. R. - Ansaldo Vittorio e Caterina - Arienti Pina - M. C. - B. T. - E. D. - Triulzi Rosetta, Genova - R. E. - Nelli Ada, Torino - In memoria def.to Schiaffino Antonio, Genova - I nipoti in memoria degli zii Boselli.

L. 500 - Schenone Lina ved. Martinelli.

PRO BOLLETTINO

L. 5.000 - Famiglia Pompei Valle.

L. 3.000 - Antolza Dapelo - Ferrari Anna - Razeto Enrico, Verona - De Gregori Ines, Genova.

L. 2.500 - Chiesa Mario.

L. 2.000 - Schiappacasse Carlo, Recco - Repetto Prospero - Gatti Artemia, Genova - Balestra Castagnola Pierina - Famiglia Massa - Leali Rizzi Gina - Dapelo Rina - Dioppi Frangepoulus Briasco, Genova - Giudice Aldo - Costa Dr. Ernesto, Genova.

L. 1.500 - Gardelli Mario Gilda - Bonanomi Prospero - Revello Assunta Schiaffino.

L. 1.000 - Miglianelli Francesca - Irene Pagliarino, Ge-Fontanigorda - Vaccarezza Ottavia - Famiglia Cinoloo - Magnasco Fortunato, S. Margh. Lig. - Marini Fortunato - Famiglia Vannini - Baraldo Sofia, Ruta - Olivari Cecilia Teresa - Figallo Maria - Amoretti Silvia - Bianchi Rosa - Ogno Caterina - Mattoielli Rosa - Maggio Bianca - Famiglia Maggiolo - Olcese Maria - Famiglia Ravetti - Antonietta Massa Proceni, Genova - Polacci Renata, Forte dei Marmi - Rognoni Maria, Recco - Caprile Giuseppina - Alberti Aurora - Schenone Dina ved. Martinelli - Marini Fortunato - Schiaffino Dina ved. Pastorino - Olivari Fortunato - Casalino Caterina ved. Ferro - Razeto Angela - Sorelle Villa - C. L. Schiaffino Alfredo - Famiglia Perasso - Bertolotto Ninetta - Rose Bonti, N. Y. - Triulzi Rosetta, Genova - Farace Maria ved. Ferrari - Miglietta Mina, Genova - Gemelli Maria ved. Viacava - R.do Giovanni Molaman, Reggio Cal. - Torre Adelaide, Genova - Marini

Fortunato, Ge-Prà - Maggio Bianca ved Oneto - Famiglia Schiezzani - Viacava Virginia, Porto Maurizio - Dapelo Fiorato Maria, Genova.

L. 500 - Simonetti Angelo - Olivari Emanuele - Dapelo Angela Vago - Mortola Caterina - Famiglia Civiero - Tossini Cesira ved. Bozzo - Vignola Ludovica, Calizzano - Vago Teresa - Verdina Maria, Torino - Famiglia De-Gregori, Genova - Campodonico Caterina - Prof. Mutto - Gazzale Caterina ved. Chino, Ruta - Ansaldo Vittorio - Arienti Pina - Gio Batta Chighizola Castello Lorenzo, Roma - Molledo Rosa - Adele Ferrari Dodero - Terzile Rosetta.

Offerte per i fanciulli ascritti alla particolare protezione di N. S. del Boschetto.

L. 10.000 - Figari Gianni e Nicoletta di Prospero.

L. 5.000 - Schiappacasse Diego e Laura - Castello Gabriella (1ª Comunione) - Schiappacasse: Gabriella, Anna, Giorgio, Donatella.

L. 3.000 - Dallari - Pisoni - Aste - Oneto: Francesco, Paolo, Rita - De Marchi Cesare di Aldo, Recco.

L. 2.500 - Chiesa Anna e Paola, di Mario.

L. 2.000 - Viacava Maria e Lydia di Renzo - Ratti Andrea, Cuneo - Claudio Antonella, Mario, Padova.

L. 1.000 - Simonetti Rosanna e Felice Casareto Paolo Emilio - Musso Cristina di Graziano - Gamba Giovanna, Albisola - Mortola Angelo e Milena D'Agostino - Mola: Umberto, Massimo, Paola, di Giovanni - Scarpi Antonio di Mario - Olivari Giuliana di Giovanni - Lesino Carla - Gamba Giovanna d'Ermenegildo.

L. 700 - Ansaldo: Lucia, Giuseppe, Luca.

DONI AL SANTUARIO

★ ex voto: cuori argento n. 10.

★ Il tappezziere Revello Luigi offre stoffa damascata per i sedili dell'altare della Madonna.

★ N. N., catenina e medaglietta oro.

Dati demografici della città

SORRISI D'ANGELO

nel Comune

Perini Alberto Mario di Bruno (17 maggio 1966).

Colangeli Isabella Cesarina di Luciano (21 maggio 1966).

Bozzo Luciana di Eugenio (1° giugno 1966).
Carminati Giovanni Battista Angelo di Rocco (1° giugno).

Perone Walter Piercarlo di Bruno (12 giugno 1966).

Repetto Gianfranco di Giovanni Battista (16 giugno 1966).

Bertini Maria Domenica di Emilio (18 giugno 1966).
 Canevello Tiziana Marina di Natale (18 giugno 1966).
 Lagonarsino Roberto di Giovanni (25 giugno 1966).
 Barisone Leandro Bartolomeo di Giovanni (29 giugno 1966).
 Boni Massimo Ugo di Franco (14 luglio 1966).
 Antola Elisabetta di Vittorio (18 luglio 1966).
 Marchi Vittorio di Mario (26 luglio 1966).
 Mineccia Saverio Alessandro di Giuseppe (28 luglio 1966).
 Clerici Fabrizio Giuseppe di Lorenzo (5 agosto 1966).
 Pozzo Silvia Nino di Giorgio (11 agosto 1966).
 Toraci Stefania di Gian Carlo (11 agosto 1966).
 Terrile Marco di Giancarlo (21 agosto 1966).
 Resti Flavia Agostina Claudia di Marino (21 agosto 1966).

Fuori comune

Bardi Laura di Giuseppe, La Spezia (13 maggio 1966).
 Muscari Giovanni di Giuseppe, Genova (17 maggio 1966).
 Dapelo Silvia di Felice, Genova (31 maggio 1966).
 Ballabene Catia Cinzia di Tonino, Genova (28 maggio 1966).
 Baraldi Monica Erika di Cristiano, Genova (3 giugno 1966).
 Peragallo Patrizia di Filippo, Recco (24 giugno 1966).
 Pisoni Giovanni Francesco di Bruno, Genova (6 giugno 1966).
 Rovetta Stefano Luigi di Guido, Genova (5 luglio 1966).
 Bellini Giuliana Raffaella di Edemaro, Recco (28 luglio 1966).

All'Estero

Malocchi Elena Caterina Rosetta di Giorgio, Cairo d'Egitto (2 giugno 1966).

FIORI D'ARANCIO

nel Comune

Rossi Claudio Giuseppe fu Giuseppe e Da Prato Rosa Anna di Luciano - parr. San Rocco, 16 maggio 1966.
 Mangraviti Francesco di Giuseppe e Ponente Elisa fu Vittorio - Parr. Santa Maria 18 maggio 1966.
 Semino Luciano fu Serafino e Stefani Corradino di Vivetto - Parr. San Rocco, 28 maggio 1966.

Moneta Mario di Umberto e Melinda Francesca di Luigi - Parr. San Rocco, 23 maggio 1966.
 Resnati Girolamo di Giuseppe e Meraldi Olga fu Armando - Parr. San Rocco, 1 giugno 1966.
 Vexina Giuseppe di Pietro e Ioveta Aurora fu Juan - Parr. San Michele Arcangelo, 28 maggio 1966.
 Clerico Giuseppe di Andrea e Bruzzone Silvana fu Giobatta - Parr. San Michele Arc. 2 giugno 1966.
 Bonalumi Giovanni di Riccardo e Gessa Paola fu Arturo - Parr. San Rocco, 4 giugno 1966.
 Calafati Giombattista fu Giuseppe e Macca rini Vittoria di Mario - Parr. San Rocco, 5 giugno 1966.
 Ribotti Gabriele di Maurizio e Vitale Silvana di Giobatta - Parr. San Rocco, 9 giugno 1966.
 Traverso Gian Paolo di Domenico e Devoto Daniela fu Giuseppe - Parr. San Rocco, 11 giugno 1966.
 Porro Carlo di Luigi e Mc Creesh Mary di Francis - Parr. San Michele Arc. 12 giugno 1966.
 Schiavino Stefano fu Andrea e Cecchi Olga di Armando - Parr. San Michele Arc., 15 giugno 1966.
 Gesmundo Francesco di Vincenzo e Giannella Renata di Modestino - Parr. San Rocco, 29 giugno 1966.
 Parodi Giuseppe di Emanuele e Cresci Albertino fu Alessandro - Parr. San Rocco, 2 luglio 1966.
 Baione Antonio di Vito e Allasia Silvia di Carlo - Parr. San Rocco, 4 luglio 1966.
 Pellegrini Alessandro di Ugo e Peccerini Laura di Ruggero - Parr. Santa Maria, 9 luglio 1966.
 Folla Luciano di Alfredo e Calvo Martina di Cipriano - Parr. San Rocco, 9 luglio 1966.
 Rum Giacomo fu Andria e Summo Cristina di Salvatore - Parr. Santa Maria, 13 luglio 1966.
 Zaccanti Aldo di Adelma e Gaetani Paola di Giuseppe - Parr. San Rocco, 14 luglio 1966.
 Bottino Alberto di Ippolito e Brandi Renata di Francesco - Parr. San Rocco, 16 luglio 1966.
 Bandettini di Poggio Giancarlo fu Alfonso e Tortora Paola di Alessandro - Parr. San Rocco, 21 luglio, 1966.
 Morini Giuliano fu Renzo e Vida Annamaria fu Bruno - Parr. San Michele Arc., 25 luglio 1966.
 Cardillo Giuseppe di Salvatore e Minelli Luisa di Giuseppe - Parr. San Rocco, 28 luglio 1966.
 Pizzorni Luciano di Tomaso e Radovèié Mayda di Tomislav - Parr. San Rocco, 28 luglio 1966.

Nosenzo Claudio di Giovanni e Aste Carla fu Guglielmo - Parr. San Rocco, 30 luglio 1966.
 Fiumi Alberto fu Ferruccio e Questa Carla fu Giovanni - Parr. San Rocco, 30 luglio 1966.
 Pastorino Mattia di Carlo e Burlando Alessandra di Giacomo - Parr. San Rocco, 1° Agosto 1966.
 Primi Luigi di Nicolò e Mecugni Milena di Ricardo - Parr. San Rocco 17 Agosto 1966.
 Sanavino Giovanni di Aldo e Giorgini Laura di Dante - Parr. San Rocco, 22 Agosto 1966

Fuori Comune

Antonini Angelo fu Amedeo e Lavarello Teresa fu Fortunato, Recco - Parr. San Giovanni Battista, 11 giugno 1966.
 Frangioni Carlino fu Riccardo e Rapuzzi Maria di Antonio, Rovegno - Parr. di Loco, 26 maggio 1966.
 Campanelli Emilio di Filippo e Della Noce Anna di Pietro, Mediglia - parr. di Bustighera, 30 ottobre 1965.
 Leoncinello Livio di Armando e Di Stefano Damiana di Mariano, Genova - parr. San Donato, 8 maggio 1966.
 Schiaffino Giuseppe di Giambattista e Crovari Maria Cristina di Silvio - Genova - Parr. di N. S. della Concolazione, 26 giugno 1966.
 Caffarena Manlio fu Giovanni e Ansaldo Rina di Mario, Zoagli - Parr. S. Pietro di Rovereto, 23 luglio 1966.

ALL'OMBRA DELLA CROCE

nel Comune

Lagomarsino Antonio (3 febbraio 1888) ved. Verdina Caterina, Ruta, Via Molfino, 63 - † 7 giugno 1966.
 Palmaverde Carlo Francesco (6 luglio 1893) celibe, via Orto, 4 - † 30 giugno 1966.
 Po Clarice (29 ottobre 1889) ved. Setti Bonfiglio, Ruta, via Romana, 79 - † 7 luglio 1966.
 Gregorio Carlo Felice (11 luglio 1876) ved. Baretto Angela, via Castagneto, 28 - † 19 luglio 1966.
 Stiappacasse Luigi Francesco (16 agosto 1902) celibe via Garibaldi, 11 - † 28 luglio 1966.
 'ecchi Anita (11 giugno 1903) moglie di Galladi Gaetano, via Rosselli, 4 - † 1° Agosto 1966.
 e Bernardi Raimondo (23 gennaio 1888) marito di Anelli Adele, Villa le Ginestre - † 8 agosto 1966.

Gorreri Rosina (18 luglio 1897) moglie di Rangoni Renato, Villa le Ginestre - † 14 agosto 1966
 Casareto Andrea (27 gennaio 1880) vedova di Lorenzi Maria, via Rufini, 3 - † 19 agosto 1966
 Barbieri Caterina (21 giugno 1896) nubile. Piazza Colombo, 13 - † 20 agosto 1966
 Denegri Antonio (1° febbraio 1890) marito di Favarelli Umbertina, Via Porto, 11 - † 21 agosto 1966
 Gazzale Giuseppe (17 ottobre 1873) celibe. Ruta, via Figari, 47 - † 22 agosto 1966.

Fuori Comune

Laurin Giuseppina (4 agosto 1889) moglie di Caprile Giuseppe, Genova - † 15 aprile 1966.
 Della Longa Giuseppa (8 luglio 1891) ved. Agnoletti Claudio, Genova - † 15 maggio 1966.
 Cama Placido (27 ottobre 1909) celibe, Genova - † 1° giugno 1966.
 Simonetti Maria Assunta (22 aprile 1903) nubile, Genova - † 15 giugno 1966.
 Bertolotto Dott. Prospero Umberto (14 marzo 1900) celibe, Genova - † 9 giugno 1966.
 Rizzo Giuseppe (23 aprile 1882) ved. Agnelli Maria, Genova - † 21 giugno 1966.
 Vittore Carlo Pietro (28 novembre 1895) marito di Sommi Maria, Genova - † 3 luglio 1966.
 Cichero avv. Luigi Paolo (15 febbraio 1892) marito di Bozzo Maria Giovanna, Genova - † 5 agosto 1966.
 Olivari Emanuele (22 agosto 1895) marito di Guerisoli Adele, Genova † 1° agosto 1966
 Ponzoni Giulia (28 maggio 1901) moglie di Olivari Emanuele, Genova - † 1° agosto 1966.
 Ruggiero Angiola (8 ottobre 1900) moglie di Montanari Mario, Genova - † 11 luglio 1966.
 Olivari Emanuela Fortunata (13 settembre 1888) ved. Schiaffino Andrea, Genova - † 5 agosto 1966.

All'estero

Mortola Bartolomeo (16 febbraio 1908) marito di Mortola Assunta - † New York, 21 giugno 1964.
 Bisso Filippo Bernardo (12 settembre 1878) celibe - † Bordeaux, 7 febbraio 1959.

Nel civico Ospedale Santi Prospero e Cat.

Schiaffino Benedetta (4 ottobre 1881) nubile - † 19 maggio 1966.
 Pastorino Luigi Silvio (27 ottobre 1875) marito di Schiaffino Dina Adele - † 5 giugno 1966.
 Solodiamikova Natalia (21 settembre 1898) ved. Soldatich Giovanni - † 5 giugno 1966.

Pescio Adolfo Angelo (25 luglio 1943) celibe - † 6 giugno 1966.
 Pastrovicchio Pietro (27 maggio 1890) marito di Jurissevich Pasqua - † 13 giugno 1966.
 Picchi Cesare (4 novembre 1894) marito di Piroddi Fanny - † 18 giugno 1966.
 Passalacqua Maria Angela (29 febbraio 1876) ved. Gavetti Luigi - † 3 luglio 1966.
 Caruso Rosa (6 gennaio 1915) moglie di Ciacchio Antonio - † 8 luglio 1966.
 Allegretta Nicolò (19 luglio 1904) marito di Claudio Anna Rosa - † 13 luglio 1966.

Gozzetto Gigia (19 gennaio 1900) vedova Colombani Angelo - † 27 luglio 1966.
 Olivari Bartolomeo Giovanni (28 agosto 1886) celibe - † 4 agosto 1966.
 Merlo Maria (14 maggio 1887) vedova Camporini Abramo - † 12 agosto 1966.
 Mortola Lorenzo (1 dicembre 1897) celibe - † 16 agosto 1966.
 Ponthemer Carolina (14 marzo 1881) nubile - † 17 agosto 1966.
 Crippa Aldo (3 novembre 1907) marito di Arosio Rosa - † 23 agosto 1966.

Rassegna Cittadina

Cinquanta milioni per la fognatura.

Al nostro egregio Segretario Politico della D. C., cav. Ottorino Marruffi è pervenuta nel luglio scorso la seguente comunicazione telegrafica da S. E. il Ministro degli Interni...

« Al cav. Ottorino Marruffi segretario del Comitato Comunale di Camogli. Seguìto ultima tua del 14 marzo u. s. lieto comunicarti che Ministero Lavori Pubblici habet disposto concessione contributo statale su spesa 50 milioni per costruzione nuova rete fognatura Camogli, stop. Cordialmente. Taviani, Ministro Interni ».

Ci rallegriamo colla importante assegnazione da parte del Ministero per un'opera tanto utile e necessaria per quanto poco vistosa ed apparente, che la nostra Città reclama da tempo e soltanto per le continue insistenze dell'attivo segretario della D. C., colla buona comprensione sempre dimostrata dal Ministro Taviani si è finalmente ottenuto un concreto mutuo statale per la costruzione del primo Lotto. Ci auguriamo che sollecitamente sia dato inizio ai lavori relativi predisponendone senza interruzione la indispensabile prosecuzione ed ultimazione coll'appoggio dello Stato e di ciò ci sono garanti tanto il Ministro quanto il Segretario Comunale ai quali vanno i ringraziamenti della cittadinanza.

Il Commissario prefettizio al Comune.

Il 15 luglio u. s. è avvenuto l'insediamento del Commissario Prefettizio Dott. Raoul Chersi proveniente da Milano dove svolgeva la funzione di Vice Prefetto. Dopo lo scambio delle consegne il nuovo reggente del Comune ha ricevuto i corrispondenti locali della stampa e poi ha compiuto un giro panoramico nella città.

Nella « Croce Verde ».

Il Consiglio Direttivo delle benemerite istituzioni di pubblica assistenza a seguito delle dimissioni del sig. Antonio Fichera ha nominato presidente il sig. Traversoni Giovanni già segretario ed a quest'ultimo incarico è stato eletto il sig. Aldo Figari. Il sig. Prospero Ogno è stato acclamato presidente onorario.

In memoria dell'avv. Giovanni Maggio.

che fu sindaco di Rapallo e presidente della Provincia di Genova, la Società Autostrade del Levante, ha accolto la proposta avanzata dagli On. Lucifredi e Ghio e dai consigli comunali di Rapallo e di Recco, denominando « Galleria Giovanni Maggio » quella di Monte Ampola che congiunge le due Città nell'autostrada Genova-Sestri Levante.

La sede dell'Associazione Artigiani.

La Sezione Camogliese dell'Associazione Artigiani aderente, tramite la organizzazione provinciale di Genova, alla Confederazione nazionale dell'Artigianato ha inaugurato nel giugno u. s. la sua sede sita in piazza Schiaffino. Dopo la benedizione impartita dall'arciprete Can. Francesco Urbano, hanno parlato il Comm. Emo De Julis presidente, l'avv. De Angelis direttore dell'unione provinciale, il dott. Romano Maggioni assessore provinciale, e consigliere comunale anche a nome del Sindaco di Camogli. E' stata consegnata al cav. Antonio Lasagna presidente degli Artigiani di Camogli che da oltre 26 anni cura assiduamente la sezione, una medaglia d'oro ed una pergamena a ricordo della sua attività.

Il Corpo delle guardie del Monte.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente Autonomo del Monte di Portofino ha finalmente fissata la sede del Corpo delle guardie giurate a Ruta, nel fabbricato che costituisce la portineria del Portofino-Vetta, alla entrata del parco omonimo, sul piazzale Sebastiano Gagini. E' stato nominato capo delle guardie giurate il sig. Nicolò Palmeri di S. Rocco da molti anni attivo militare, al quale inviamo vivissimi rallegramenti.

Medaglia d'oro di lunga navigazione.

Sono state consegnate dal Comandante di porto, maresciallo Di Micco, le nuove sei medaglie assegnate dal Ministero della Marina Mercantile ai famigliari di Bombardelli Giovanni, di Oneto Giovanni e di Mortola Simone nonché a tre ospiti della Casa della Gente di Mare, Favara Gerolamo, Mazzei Francesco e Serra Caracciolo Gaetano. Congratulazioni.

Festa del Risparmio.

All'annuale manifestazione organizzata dalla Cassa di Risparmio a Chiavari nel Teatro Cantero tra gli alunni vincitori delle Scuole dell'Ispettorato di Chiavari hanno avuto il secondo premio le scolare Prodan Rosa e Quarantelli Claudia di Camogli. Tra le classi sono state premiate n. 10 di Camogli e cioè la 3^a, maschile (M. Alloero Bernardo), la 3^a femminile (M. Alloero Teresita Trapani) la IV m. (M. Caffarena Manlio), la V m. (M. Grassi Stefania Razeto), la I f. (M. Molfino Orietta) la I m. (M. Arienti Pastore Serafina) la I mista (M. Morazzano Olivari Maria), la IV A f. (M. Solimano Mortola Giuseppina), la II m. (M. Barbagelata Antonio), la V A. m. (M. Bombardelli Prospero) nonché la Direzione Didattica.

Mostre d'arte.

Vanno sempre più crescendo, specialmente nel periodo estivo, le esposizioni di opere artistiche che pittori nostrani e forestieri effettuano nella nostra Città.

Ci limitiamo a segnalarne le più importanti:

La pittrice signora Luisa Mascagni di Bologna, ha esposto in giugno 38 suoi quadri ad olio con tinte fini e sottili, tanto apprezzati. Giorgio Taddei ha presentato una cinquantina di Tele i cui soggetti variano dai tipici paesaggi di Camogli agli scorci dei vecchi « caruggi ».

Il genovese Aldo Gentilini ha esposto una bella serie di quadri con fusione di toni, contrasti di percezioni, e mirabile cromatismo.

Al Castel Dragone Guido Hauset ha organizzato una personale di 43 opere di soggetti vari che ha confermata la valentia dell'artista, riproducendo con mano sincera e con senso lirico angoli, scene, immagini di questa nostra terra nelle sue espressioni più significative ed attraenti.

In agosto poi è stata effettuata alla sala delle Mostre nella piazzetta del porticciuolo una accurata esposizione di ben 65 quadri di Mario Marchi, Gino Grignani e Maria Teresa Di Micco riproduttori tutti i più salienti e caratteristici spunti di Camogli oltre a fiori e campagne varie. I tre artisti del gruppo Romolo Pergola hanno aperto sede e sala nelle scale di Priaro.

Ancora a Castel Dragone sotto il patrocinio dell'Azienda di soggiorno ha esposto, per la prima volta, il pittore Ago Manini di Bergamo, una rassegna di dipinti, tra cui merita particolare interesse il ritratto di Silvana.

Intanto a S. Fruttuoso, nel salone di Giovanni, continua la bella mostra di Francesco Dal Pozzo! con una trentina di suoi lavori. Dipinti e xilografie del ben noto professore sono ammirate dai numerosi gitanti che affollano la nostra incantevole calanca e particolarmente il grande mosaico della « Stella Maris » a Punta Chiappa e quello raffigurante S. Fruttuoso inciso sulla puddinga dell'imbarcadero.

Altre Mostre d'Arte si sono avute anche recentemente nel mese di agosto e settembre. Nella sala di piazzetta porticciuolo hanno esposto ceramiche e pitture le signorine Maddalena, Aste, Giulietta Pella e Margherita Penna.

Ansolini Gino espone una decina di quadri.

Al Castel Dragone col patrocinio dell'Azienda di Soggiorno sono esposti acquarelli in bianco e nero di Martini Zuhlsdorff, di Oberhansen che è stato allievo dell'accademia di belle arti di Dusseldorf ed ha organizzato mostre personali in varie città tedesche.

Buon'ultima, nel mese di settembre, alla sala delle Mostre in piazza Colombo la ligure signorina Tina De Ströbel ha esposto una cinquantina di acquarelli. Le opere della egregia e ben nota pittrice, cittadina d'adozione, ritraggono molti aspetti singolari di Camogli e del suo Monte, riproducendo Azalee, mimose ed altri fiori con graziosa trasparenza; paesaggi

ed angoli marini, scogli di pudòiuga e specchi d'acqua dominati da efficaci risalti di luci e di ombre che affasciano il visitatore.

La De Ströbel ha frequentato l'Accademia delle Belle Arti di Roma ed ha divulgato con felice successo rinomati quadri di soggetto locale.

Promozione e Nomina.

Il col. Luigi Gatti, gr. uff. al merito della Repubblica, di recente promosso Maggiore Generale di Porto, con ordine del Ministero della Marina mercantile è stato nominato Vice Presidente del Consorzio Autonomo del Porto di Genova. Esprimiamo all'egregio generale, che ricordiamo studente al nostro « Nautico » e che dall'istituzione (1962) è Presidente del Comitato effettivo della Festa del Cane, e da vari anni Sindaco di Chiavari, le più vive congratulazioni per la importante carica cogli auguri di tutti i numerosi amici Camogliesi per la sua sicura attività a favore della marina e del Porto.

Per il Centro storico di Camogli.

L'Azienda Autonoma di Soggiorno si è proposta con una iniziativa veramente encomiabile di valorizzare i « Tesori » antichi del nostro Comune mettendo sul dovuto rilievo sia le vecchie costruzioni nella zona di Priaro e del « Carrugin » sia gli ex voto del Santuario del Boschetto e quanto è possibile rimettere in luce e conservare sulla base dei documenti d'archivio.

Su invito del Presidente dott. Livio Massa l'arch. Forti ed il geom. Calabria della Soprintendenza ai Monumenti sono venuti a Camogli per gli opportuni accorgimenti e le migliori intese, dirette all'attuazione della apprezzata iniziativa.

Si è iniziata così, ad opera di volenterosi, un'opera di ricerca per rimettere in luce la costruzione medioevale di un caseggiato dove; secondo gli storici, esisteva la chiesa romanica del borgo attorno al mille.

Si sta costituendo un apposito Comitato, collegato colla società « Italia Nostra » e si prepara un programma d'azione di concerto colle Autorità Competenti.

Nella Pretura di Recco.

Con viva soddisfazione si è appreso che l'egregio sig. Pretore titolare dott. Giovanni Pagliardini è stato promosso Consigliere di Corte d'Appello.

All'insigne Magistrato che dal 1960 amministra la giustizia con saggezza, prudenza e senso del dovere inviamo rallegramenti ed auguri per il giusto riconoscimento della sua opera intelligente ed indefessa.

Il Cancelliere capo della Pretura è stato insignito della Croce di Cavaliere al merito della Repubblica; al cav. Vincenzo Curasi funzionario diligente e provetto esprimiamo le più vive ed augurali congratulazioni.

In difesa dell'abitato.

Si stanno eseguendo lavori di rinforzo e di ripristino del moletto di rivo Giorgio, previsti dal Genio civile Opere Marittime di Genova.

Profittando del mare calmo sono stati collocati grossi massi che verranno assicurati con una colata di cemento. Saranno altresì costruiti tre pennelli perpendicolari alla spiaggia per trattenere ghiaia e sabbia, altrimenti deviate dalle correnti. Il ministero dei Lavori Pubblici ha stanziato venti milioni di cui un quarto è stato assunto dal Consiglio Comunale a carico della Città.

NECROLOGI

Il 20 marzo '66, a Tolmezzo (Udine) decedeva con sereno cristiano trapasso in età d'anni 74:



OGNO FRANCESCO
Tenente Colonnello

Di Lui, più che del valoroso combattente della prima guerra mondiale e dell'onorabilità della lunga carriera militare, giova ricordare la rettilinearità del buon cristiano, della Fede Cattolica vissuta senza esibizioni ma senza paura o rispetto umano.

Fu devoto della Madonna del Boschetto, alla cui materna tutela, ricorreva in fiduciosa diuturna filiale preghiera.

Ai familiari porgiamo cristiane condoglianze ed ai lettori una prece per questo defunto.



Rassegnata agli imprescrutabili voleri del Signore, purificata nel travaglio di dolorosa malattia, munita della grazia divina dei SS. Sacramenti, decedeva il 9 aprile '66:



OGNO MARIA ved. **ANTOLA**

Non per usare una convenzionale formula, ma ad esprimere una realtà vissuta possiamo affermare, ch'ella fu sposa e madre esemplare.

Attivamente operosa pel benessere familiare, affabilità, cortesia con tutti, assidua ai doveri religiosi e filialmente devota della Madonna del Boschetto, di cui frequentava come ad oasi di pace e conforto il caro Santuario.

Ai figli, sorelle, parenti tutti il nostro rinnovato cristiano cordoglio.



Lundici Maggio 1966, in Genova, con la serenità del giusto, passava alla beata eternità:



MASSA GIACOMO

Provetto navigante, ligio al suo dovere corretto e mite d'animo, era da tutti stimato e benvoluto.

Da buon Camogliese, coltivò vera devozione alla Madonna del Boschetto che vogliamo sperare l'avrà sorretto e confortato nell'estremo passaggio per la vita eterna.

Alla vedova, alla figlia, al genero e familiari tutte le nostre cristiane condoglianze.



IN MEMORIAM

Il 23-5-'66 si è compiuto il sesto anniversario della morte di Dapelo Teresa ved. Ogno.

La figlia La ricorda a tutti i parenti ed a quanti la conobbero chiedendo una preghiera di suffragio.



CHIESA GIO BONO

1914 — 1965

«...ai dolci e luminosi orizzonti della sua vita terrena — racchiusi nella famiglia



e nella scuola — Dio che l'attendeva più in alto — sostitui la luce, la pace, la gloria dei suoi Cieli...»

Queste parole dedicatorie esprimono in chiara et efficace sintesi la fisionomia morale ed operosa del compianto «Gio Bono» Egli fu veramente sposo e padre esemplare, ch'è la famiglia formata era oggetto del più serio ed intenso affetto, e di cosciente meto- dica sana educazione.

Per la scuola fu vero insegnante ed educatore Fornito di non comune ingegno, preparato seriamente nello studio, nella cultura magistrale e nella pedagogia, in tutte le scuole primarie dove fu designato (Genova, Milano, Sampierdarena,) esordì maestro eccellente, apprezzato e lodato dai Superiori seguito ed amato dagli scolari La morte che io ghermi quasi improvvisamente, non lo colse impreparato ch'è non ha cessato mai dalla rettilinearità della sua Fede e pratica cristiana. Vissuto per lunghi anni nei pressi del Santuario, coltivò costantemente ricordo, fiducia, devoto affetto per la Madonna del Boschetto.

Alla consorte, ai figli intensamente amati alle sorelle e fratelli ripetiamo le parole consolatrici della Fede... quelle parole che il grande Dottore e Santo Vescovo Agostino interpretava commemorando un caro suo defunto:

« Egli è vicino a noi — vive con noi — ci ama ».



Purificata nel travaglio di dolorosa infermità pazientemente sofferta, munita della grazia dei SS. Sacramenti, decedeva in Chiavari il 24 aprile 1966:

POZZO ANITA in DELLEPIANE

Era nata ad Avegno nell'agosto 1902.

A Camogli trascorse parecchi anni nell'attività casalinga familiare e coadiuvando il marito nel negozio di generi alimentari. Madre saggia educò con l'esempio e l'inse-